



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E COMPARATO

ANTONIO VALLINI

Anno accademico 2019/20
CdS GIURISPRUDENZA
Codice 181NN
CFU 6

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|---|-----------|---------|-----|-----------------|
| DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E COMPARATO | IUS/17 | LEZIONI | 48 | ANTONIO VALLINI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso offrirà allo studente l'opportunità di acquisire conoscenze basilari di diritto internazionale penale, con particolare riferimento alla giurisdizione della Corte penale internazionale. Attenzione specifica verrà dedicata alle fonti e ai principi del diritto internazionale penale, alla definizione dei crimini internazionali, ai criteri di imputazione. Verranno altresì fornite alcune indicazioni di metodo, utili ad orientarsi in un sistema giuridico differente, per caratteristiche, struttura e scopi, dagli ordinamenti penali nazionali, alla cui elaborazione contribuiscono in modo decisivo il diritto comparato e la giurisprudenza dei giudici penali internazionali.

Modalità di verifica delle conoscenze

Alcune ore del corso saranno dedicate ad esercitazioni, vale a dire a un confronto dialogico tra docente e studenti incentrato, ad esempio, sull'analisi di singoli casi, utili a far meglio comprendere la portata di istituti fondamentali del diritto internazionale penale. Le conoscenze verranno comunque accertate al termine del corso con un esame finale, secondo le modalità indicate nello specifico campo.

Capacità

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito nozioni e una metodologia sufficienti per compiere in autonomia ulteriori approfondimenti nella materia trattata.

Modalità di verifica delle capacità

Durante le esercitazioni, sarà valutata la capacità degli studenti di applicare le nozioni di carattere metodologico apprese durante l'insegnamento.

Comportamenti

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di svolgere, con metodo adeguato, una ricerca su temi di diritto internazionale penale, e di procedere a una adeguata selezione ed analisi delle fonti, della dottrina e della giurisprudenza in materia di crimini internazionali.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso, e in specie al termine delle esercitazioni, potrà essere richiesta allo studente una breve relazione, scritta od orale, concernente gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nozioni di diritto penale, parte generale, e diritto internazionale. Opportuna la conoscenza della lingua inglese.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Genesi del diritto internazionale penale
- i Tribunali *ad hoc* in particolare
- L'istituzione della Corte penale internazionale in particolare
- Altre espressioni della giustizia internazionale penale
- La giurisdizione della Corte penale internazionale
- Il criterio della complementarità
- Le fonti
- I "principi"



UNIVERSITÀ DI PISA

- La responsabilità penale individuale per il crimine internazionale. Le forme di partecipazione.
- Elementi materiali e psicologici del crimine internazionale

- Il tentativo
- Le cause di esclusione della responsabilità penale
- Il sistema sanzionatorio
- Il ruolo della vittima
- I singoli crimini (cenni sintetici):
 - Il crimine di genocidio
 - I crimini contro l'umanità
 - I crimini di guerra
 - Il crimine di aggressione

Bibliografia e materiale didattico

Enrico Amati e altri, *Introduzione al diritto penale internazionale*, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2016. Altro materiale didattico, anche in lingua inglese, verrà proposto e fornito dal docente durante il corso, eventualmente attraverso la piattaforma telematica.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno prepararsi sul libro di testo consigliato e su eventuale altro materiale didattico messo a disposizione dal docente attraverso la piattaforma telematica. I frequentanti avranno l'opportunità di studiare alcuni argomenti sugli appunti delle lezioni e dei seminari.

Modalità d'esame

L'esame finale consisterà in una prova orale, e più specificamente in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare, sugli argomenti oggetto del corso. La prova orale non potrà ritenersi superata qualora il candidato mostri di non aver compreso nozioni fondamentali della materia, e/o di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro, usando una terminologia tecnicamente adeguata. Particolare rilievo assumerà il metodo con cui lo studente affronterà eventuali questioni problematiche proposte dal docente. Eventuali relazioni prodotte dallo studente durante il corso saranno oggetto di specifica discussione e valutazione.

Ultimo aggiornamento 31/08/2019 19:03